

□ **Mozione n. 527**

presentata in data 16 luglio 2013

a iniziativa dei Consiglieri Traversini, Ricci, Bucciarelli, Foschi, Ciriaci, D'Anna, Solazzi
“Fusione dei Comuni di Belforte all'Isauro, Lunano e Piandimeleto”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

I Comuni di Belforte all'Isauro, Lunano e Piandimeleto hanno deliberato di richiedere alla Giunta regionale l'adozione di una proposta di legge per la fusione e per la conseguente unificazione delle circoscrizioni comunali, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della l.r. 10/1995.

La Giunta regionale è quindi tenuta ad adottare una proposta di legge e a trasmetterla all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 10/1995.

Per consentire l'elezione del Sindaco e del Consiglio del nuovo Comune nella tornata elettorale prevista per i tre Comuni nel 2014 l'iter del procedimento legislativo merita dunque una sollecita definizione, anche perché la fusione è stata chiesta dai Comuni al fine di garantire il rispetto dell'obbligo di associazionismo previsto dal DL. 78/2010 ed inoltre per addivenire a una semplificazione organizzativa da cui deriveranno un miglioramento dell'efficienza dei servizi e maggiori opportunità di accesso ai contributi pubblici, da destinare ad investimenti per lo sviluppo sociale ed economico delle collettività locali.

L'articolo 4 della proposta di legge regionale per la fusione dei Comuni di Belforte all'Isauro, Lunano e Piandimeleto stabilisce un arco di tempo decennale nel quale il nuovo Comune concorrerà al riparto degli incentivi economici regionali stanziati per la fusione fra Comuni, il cui ammontare sarà quantificato con la legge di approvazione del bilancio.

Su tale testo i Comuni interessati lamentano una forte e ingiustificata disparità di trattamento in riferimento alla proposta di legge per la fusione dei comuni di Ripe, Castelcolonna e Monterado dove la proposta n. 281/2013 di legge regionale in discussione presso l'Assemblea legislativa prevede la quantificazione del contributo regionale in € 280.000,00 per gli esercizi 2014 e 2015 rimandando solo per gli otto anni successivi la sua definizione sulla base della legge finanziaria regionale.

Ritenuto che le rimostranze dei Comuni interessati siano pienamente comprensibili ed accoglibili in quanto si ritiene che i processi di fusione riferiti allo stesso esercizio finanziario debbano essere oggetto dello stesso trattamento contributivo da parte della Regione evitando qualsiasi disparità di trattamento.

IMPEGNA

La Giunta regionale a reperire in occasione del primo assestamento di bilancio dell'anno 2013 sui bilanci relativi agli esercizi 2014 e 2015 i fondi necessari a garantire una equa definizione del contributo regionale da riconoscere al nuovo Comune derivante dalla fusione dei comuni di Belforte all'Isauro, Lunano e Piandimeleto e tutti i Comuni che ne faranno richiesta entro il 31 dicembre 2013 con gli stessi criteri relativi alla dimensione territoriale e della popolazione utilizzati per il finanziamento della fusione dei Comuni di Ripe, Castelcolonna e Monterado di cui alla proposta di legge regionale n. 281/2013.

